



Comune di Padova

Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

[Numero e data di protocollo in file di segnatura.pdf](#)

Oggetto: VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA SINCRONA

Localizzazione: Via ALTICHIERO, 180

Pratica – n. GPE: 2021/00175

Prot. n.: 0020775 del 18/01/2021

ID Pratica: RSIRRT70L10I838F-12012021-1624

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI PADOVA

Oggetto: Attivazione della procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dei combinati disposti degli artt. 8 del D.P.R. 160/2010 e 4 e 5 della L.R. 55/2012, per conseguire il rilascio del Provvedimento Unico per l'attuazione di un intervento di Ampliamento dell'attuale sede operativa aziendale della Ditta Kering eyewear, mediante la realizzazione di un'appendice composta da una costruzione destinata alla ricerca/design/produzione high tech, in variante al Piano degli Interventi;

Verbale della conferenza di servizi decisoria, ai fini dell'eventuale approvazione di Variante Urbanistica ai sensi degli artt. 8 del DPR 160/2010, ai sensi degli Att. 4 e 5 della L.R. 55/2012, 14-ter, 14-quater Legge 241/1990 e s.m.i. e del punto 4 della Circolare regionale 16/2001.

Procedimento SUAP n. RSIRRT70L10I838F-12012021-1624_51200930 del 15/01/2021

Ditta: KERING EYEWEAR SPA,

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SIMULTANEA IN MODALITA' SINCRONA

Premesso

che con il D.P.R. n. 160 del 07 settembre 2010 è stato approvato il nuovo "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", ai sensi del succitato articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 agosto 2008, n. 133;

Comune di Padova – Settore Edilizia Privata – via Frà Paolo Sarpi, 2 – 35138 PADOVA
e-mail: segreteria.edpriv@comune.padova.it – PEC: ediliziaprivata@pec.comune.padova.it
Tel. Segreteria: 049 8204707

che l'art. 2 del D.P.R. n. n. 160/2010, per le finalità di cui all'art. 38, comma 3, del succitato decreto legge, individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazioni, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D.lgs 26 marzo 2010 n. 59;

che trattasi di procedimento assoggettato a Conferenza di Servizi decisoria, indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14 ter, legge n. 241/1990, per l'acquisizione dei pareri di competenza relativamente all'intervento di cui all'oggetto;

che in data: **12/01/2021** con n. ID Pratica n° RSIRRT70L10I838F-12012021-1624 – acquisito al prot. 20775 del 18/01/2021, pratica n. 2021/00175, il Signor Risi Roberto, nella sua qualità di legale rappresentante di KERING EYEWEAR SPA, con sede Amministrativa in Padova, in via Altichiero n. 180, ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive, in modalità telematica, la domanda intesa ad ottenere il Provvedimento Unico per l'attuazione di un intervento di Ampliamento dell'attuale sede operativa aziendale della Ditta Kering Eyewear, mediante la realizzazione di un'appendice composta da una costruzione destinata alla ricerca/design/produzione high tech, in variante al Piano degli Interventi. L'ambito d'intervento oggetto di trasformazione urbanistica è situato in via Via ALTICHIERO, 180, individuato catastalmente al N.C.T. Fg. 2.; mappali_116, mq. 12.659; 117 mq. 327; 118 mq. 1.198; 223 mq. 1; 225 mq. 2.275; 227 mq. 20; 229 mq. 1.520; 10 mq. 10.240; 499 mq.8.415; 500 mq. 10;

che ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 3 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 14, comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive, convocava in data **17/02/2021**, prot. 74971, la Conferenza di Servizi Preliminare in forma Simultanea e in modalità Sincrona, per il giorno **26/03/2021**, per l'esame contestuale della proposta di trasformazione urbanistica e contestuale progettualità dell'intervento e l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni Pubbliche interessate dal presente procedimento, fissando al **04/03/2021** il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 14 bis c. 2, della legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni; si comunicava altresì la data entro la quale si dovevano concludere i lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria, **17/06/2021**;

che in data **10/03/2021**, prot 110972 è stata comunicata, alla Ditta, la prima richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, pervenute da parte di alcune delle competenti Amministrazioni coinvolte nel procedimento e precisamente:

- ACEGAS APS AMGA SPA



- COMUNE DI LIMENA
- COMUNE DI PADOVA – SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
- REGIONE VENETO – AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO – UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI PADOVA
- CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE

A seguito delle diverse richieste documentali e di chiarimenti, la conferenza dei Servizi è stata, conseguentemente, sospesa, comunicando che la nuova indizione sarebbe stata convocata a seguito della presentazione delle integrazioni richieste;

che in data **02/04/2021** prot 153142 venivano prodotte le integrazioni richieste come da precedente nota del 10/03/2021 e contestualmente trasmesse a tutti gli enti e settori coinvolti;

che ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 3 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 14, comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive, convocava in data **08/04/2021**, prot. 159257, la Nuova Conferenza di Servizi Preliminare in forma Simultanea e in modalità Sincrona, per il giorno **22/04/2021** per l'esame contestuale del progetto e l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni Pubbliche interessate dal presente procedimento;

che in data **28/04/2021**, prot 199237 è stata comunicata, alla Ditta, che in sede di conferenza dei Servizi Istruttoria del 22/04/2021, sono emerse delle criticità riguardo agli aspetti ambientali e paesaggistici come riportati nel verbale della conferenza, e che per procedere ad un completo esame istruttorio da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte e quindi addivenire alla Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, era necessario integrare e modificare la proposta progettuale anche in funzione delle osservazioni espresse in sede di Conferenza dei Servizi Istruttoria e dei pareri pervenuti da parte di alcune delle competenti Amministrazioni coinvolte nel procedimento e precisamente:

- ACEGAS APS AMGA SPA
- TELECOM
- CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE
- VIGILI DEL FUOCO
- PROVINCIA DI PADOVA AREA DEL TERRITORIO E SERVIZIO AMBIENTE

- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI
- AULSS 6 EUGANEA
- REGIONE VENETO – UO GENIO CIVILE DI PADOVA
- SUAP E AA-EE – EDILIZIA PRODUTTIVA
- PROVINCIA DI PADOVA
- SETTORE LAVORI PUBBLICI – UFFICIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PROVINCE DI BELLUNO, TREVISO
- SETTORE MOBILITA'

A seguito delle diverse richieste documentali o chiarimenti, la conferenza dei Servizi è stata, conseguentemente, sospesa, comunicando che la nuova indizione sarebbe stata convocata a seguito della presentazione delle integrazioni richieste;

che in data **15/06/2021** prot. 271710, acquisita in pari data al prot. 270520, la Regione del Veneto – Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA esprimeva parere di non assoggettabilità alla procedura VAS del progetto presentato da Kering Eyewear spa, in quanto lo stesso non determina effetti significativi sull'ambiente;

che in data **15/10/2021** prott 270520, 464020, 464027, 464043, 464084 e 464091, nonché in data **22/10/2021** prott. 477181, 477912 e 477915, venivano prodotte le integrazioni richieste come da precedente nota del 28/04/2021 e contestualmente trasmesse a tutti gli enti e settori coinvolti, recependo quanto emerso in sede di conferenza preliminare;

che ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 3 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 14, comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive, convocava in data **25/10/2021**, prot. 479076, la Nuova Conferenza di Servizi Decisoria in forma Simultanea e in modalità Sincrona, per il giorno **23/11/2021**, per l'esame contestuale della proposta di trasformazione urbanistica e della nuova rielaborazione progettuale, per la determinazione conclusiva del procedimento, da effettuarsi in parte in presenza e in parte in forma simultanea ed in modalità sincrona mediante video conferenza tramite piattaforma Cisco WEBEX;

che in data **22/10/2021**, **05/11/2021**, **08/11/2021**, **11/11/2021** e **18/11/2011**, rispettivi prott. 501700, 504093, 505454, 510782, 512379, 512750 e 512785, sono pervenute ulteriori integrazioni a seguito di accordi intercorsi tra i diversi enti e/o



Comune di Padova

Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

settori, per integrare il progetto in origine presentato e superare i rilievi emersi in seno alla conferenza di servizi istruttoria;

che a seguito delle suddette integrazioni il Responsabile del Procedimento in data 16/11/2021 prot. 518778 trasmetteva a tutti gli enti e settori coinvolti una nota di precisazione per tutte le integrazioni susseguites successivamente alla data di convocazione della nuova Conferenza dei Servizi Decisoria e precisava altresì, per le questioni legate alla Valutazione Ambientale Strategica che: "La proposta rielaborata sulle motivazioni espresse in sede di conferenza dei servizi preliminare, sono state recepite per quanto riguarda l'aspetto progettuale, ovvero da un intervento proposto per una costruzione in ampliamento all'attività esistente a blocco con sviluppo verticale, ad un intervento progettato in senso orizzontale, metabolizzando i diversi fattori che caratterizzano l'ambito oggetto di trasformazione urbanistica. Ne consegue che sotto l'aspetto della trasformazione urbanistica l'ambito di intervento, rispetto alla proposta iniziale, rimane inalterato non significando effetti sull'ambiente diversi rispetto a quelli rilevati nel parere motivato con prescrizioni, dalla Commissione Regionale VAS n. 123 del 04/06/2021" .."

Dato atto

che sono stati regolarmente invitati alla seduta decisoria deliberante i seguenti Enti e soggetti, i quali hanno preso parte alla conferenza di servizi con i rappresentanti di seguito indicati ovvero, pur assenti alla conferenza di servizi, hanno espresso in via preventiva il proprio parere e/o le proprie osservazioni:

-Amministrazione Comunale

Assessore politiche del territorio e sviluppo urbano sostenibile, mobilità e viabilità.

Andrea Ragona presente

-Settore Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Unico Edilizia Produttiva

Arch. Nicoletta Paiaro presente

Arch. Mauro Geron presente

Sig. Michela Miele presente

-Comando dei Vigili del Fuoco di Padova

potere di rappresentanza – giusta nota della Prefettura di Padova del 22/11/2021

Arch. Paternò Damiana Lucia

presente

**-Regione Veneto Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e
Contenzioso Unità Organizzativa Commissioni VAS e VINCA**

assente

**-Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Area Metropolitana
di VE E Province di BL, PD, TV**

Arch. Paternò Damiana Lucia

presente

-Provincia

assente

-Consorzio Bacchiglione

assente

**-ULSS 6 di Padova Dipartimento di Prevenzione
UOC Igiene e Sanità Pubblica**

assente

-Arpav

assente

**-Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali
potere di rappresentanza – giusta nota della Prefettura di Padova del
22/11/2021**

Arch. Paternò Damiana Lucia

presente

-Enel

assente

-Acegas Aps Amga spa

assente

**-Settore Ambiente e Territorio
Ufficio Rumore - illuminazione**

assente

-Settore Urbanistica e Servizi Catastali con funzioni di supporto

Ing Zotta Antonio

presente



-Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana	assente
-Settore Lavori pubblici Servizio Infrastrutture Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche	assente
-Settore Lavori pubblici con funzioni di supporto	
Ing. Benvenuti Massimo	presente in Webex
-Settore Mobilità con funzioni di supporto	
Ing. Carlo Masetto	presente
-Regione Veneto - Genio civile	assente
-Comune di Limena	assente
-Telecom	assente
- Kering Eyewear spa	
Dott. Massimo Cogo rappresentate della Società	presente
Arch. David Borchia	presente
Avv. Prof . Alessandro Calegari	presente in Webex
Avv. Edoardo Furlan	presente in Webex
Arch. Francesca Braggion studio Borchia	presente
Arch. Studio Saana	presente
Arch. Studio Saana	presente in Webex
Arch. Studio Saana	presente in Webex

Arch. Studio Saana	presente in Webex
Arch. Studio Saana	presente in Webex
Arch. Studio Saana	presente in Webex

Constatata

- l'assenza degli Enti e/o Aziende di Beni e Servizi, come sopra indicati;

la presenza dei rappresentanti degli Enti e/o Aziende di Beni e Servizi invitati, come risulta dalla scheda di registrazione presenze ("allegato "A"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale ed accettazione di quanto contenuto nel verbale stesso;

Verificati

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità delle convocazioni;

Nominati

- Presidente della Riunione Arch. Nicoletta Paiaro
- Rappresentante dell'Amministrazione Procedente di Padova Assessore Ragona Andrea deleghe Politiche del territorio e sviluppo urbano sostenibile, Mobilità e Viabilità;
- Segretario Verbalizzante Arch. Mauro Geron coadiuvato dalla Sig.ra Miele Michela- U.O.S. Sportello Unico Edilizia Produttiva;

Per quanto sopra espresso

In data 23/11/2021 alle ore 10,00, presso la sala Sarpi del Palazzo Sarpi, il Presidente dichiara aperta la seduta e ricorda ai presenti che l'odierna riunione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i., potrebbe concludere il procedimento di cui trattasi con l'approvazione o il diniego relativo alla richiesta di Provvedimento Unico per la trasformazione urbanistica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R.



Comune di Padova

Spertello Unico per l'Edilizia Produttiva



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

160/2010 e art. 4 – 5 della L.R. 55/2012 e il contestuale intervento progettuale proposto, oggetto di valutazione, a firma del tecnico abilitato Arch. David Borchia, in qualità di Local Architect, e in qualità di Project Leader, degli architetti Kazuyo Sejima + Ryue Nishizawa/ SANAA, costituito dai seguenti elaborati, già trasmessi agli enti interessati per il loro esame in modalità telematica (PEC), secondo il modello procedimentale della Conferenza di Servizi in forma Simultanea e in modalità Sincrona:

Tavola del 18/11/2021	IDR. 03_REV02-VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA STATO DI PROGETTO-PLANIMETRIA E PARTICOLARI
Tavola del 05/11/2021	ARC.09_rev01- STATO DI PROGETTO - PLANIVOLUMETRICO
Tavola del 05/11/2021	ARC. 10_rev01-PLANIMETRIA PRESCRITTIVA
Tavola del 05/11/2021	ARC.11_rev01-STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA - SISTEMAZIONI ESTERNE
Tavola del 05/11/2021	ARC.13_rev01-STATO DI PROGETTO - VERIFICA STANDARD
Tavola del 05/11/2021	ARC.23_rev01-PROPOSTA DI VARIANTE AL P.I. - NUOVA ZONIZZAZIONE
Tavola del 05/11/2021	ARC.24_rev01-STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA DEL VERDE
Tavola del 05/11/2021	ARC. 26-STATO DI PROGETTO-SCHEMA DISTRIBUZIONE FUNZIONI
Tavola del 05/11/2021	ARC. R02_rev 02-RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO AZIENDALE
Tavola del 05/11/2021	ARC. R03_rev 01-RELAZIONE PAESAGGISTICA E DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
Tavola del 05/11/2021	21012 A IMS 109 01-PLANIMETRIA VASCHE DI LAMINAZIONE
Tavola del 05/11/2021	IDR. 03_REV01-VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA RELAZIONE
Tavola del 05/11/2021	21012 A IME R03-RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO ILLUMINAZIONE ESTERNA
Tavola del 22/10/2021	21012 A IME 013- PLANIMETRIA -IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA 01
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 006-PIANTA PIANO INTERRATO - VENTILAZIONE
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 001- SCHEMA CENTRALE TECNOLOGICA
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME R02-TRELAZIONE TECNICA PROTEZIONE CONTRO I FULMINI
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME R01-RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
Tavola del 15/10/2021	ARC.02-INQUADRAMENTO - ESTRATTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Tavola del 15/10/2021	ARC. 04-STATO DI FATTO - RILIEVO PLANIALTIMETRICO
Tavola del 15/10/2021	ARC. 08- VILLA ZAGURI - PROSPETTI
Tavola del 15/10/2021	ARC.14-STATO DI PROGETTO - ATTACCO A TERRA
Tavola del 15/10/2021	ARC.15-STATO DI PROGETTO - PIANTA PIANO INTERRATO
Tavola del 15/10/2021	ARC.22-STATO DI PROGETTO - VISTE
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 103-PIANTA PIANO TERRA/MEZZANINO - IMPIANTO IDRICO E ANTINCENDIO
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME 002-PIANTA PIANO TERRA/MEZZANINO- DISTRIBUZIONE PRINCIPALE
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME 003-PIANTA PIANO 1°- DISTRIBUZIONE PRINCIPALE

Tavola del 15/10/2021	21012 A IME 008-PIANTA PIANO 1°-ILLUMINAZIONE
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMS 101-SCHEMA CENTRALE IDRICA / ANTINCENDIO
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 006-PIANTA PIANO INTERRATO-VENTILAZIONE
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMS 105-PIANTA PIANO INTERRATO-SCARICHI ACQUE NERE E BIANCHE
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 007-PIANTA PIANO TERRA/MEZZANINO - VENTILAZIONE
Tavola del 15/10/2021	RELAZIONE INTEGRATIVA
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 004-PIANTA PIANO TERRA/MEZZANINO - CONDIZIONAMENTO
Tavola del 15/10/2021	RELAZIONE TECNICA
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME 012-SCHEMA IMPIANTO FOTOVOLTAICO
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMS 107-PIANTA PIANO 1° - SCARICHI ACQUE NERE E BIANCHE
Tavola del 15/10/2021	ARC. 12-STATO DI PROGETTO - SEZIONI PAESAGGISTICHE
Tavola del 15/10/2021	ARC.18-STATO DI PROGETTO - PIANTA PIANO PRIMO
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 008-PIANTA PIANO 1° - VENTILAZIONE-
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME 006-PIANTA PIANO COPERTURA-FORZA MOTRICE E RETE DATI
Tavola del 15/10/2021	ARC. 19-STATO DI PROGETTO - PIANTA COPERTURA
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 005-PIANTA PIANO 1° - CONDIZIONAMENTO
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME009-PIANTA CABINA DI TRASFORMAZIONE DI GUARDIANIA
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME 001-PIANTA PIANO INTERRATO-DISTRIBUZIONE PRINCIPALE
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 102-PIANTA PIANO INTERRATO - IMPIANTO IDRICO E ANTINCENDI
Tavola del 15/10/2021	ARC. 09-VILLA ZAGURI - PIANTE
Tavola del 15/10/2021	ARC.17-STATO DI PROGETTO - PIANTA PIANO MEZZANINO
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 003- PIANTA PIANO INTERRATO-CONDIZIONAMENTO
Tavola del 15/10/2021	ARC. 05-STATO DI FATTO - PLANIMETRIA
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME 005-PIANTA PIANO 1°-FORZA MOTRICE E RETE DATI
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMS 108-PIANTA PIANO COPERTURA - SCARICHI ACQUE NERE E BIANCHE
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME 007-PIANTA PIANO TERRA/MEZZANINO - ILLUMINAZIONE
Tavola del 15/10/2021	ARC.03-CARTOGRAFIA STORICA
Tavola del 15/10/2021	ARC.21-STATO DI PROGETTO - SEZIONI
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME 01-SCHEMA BLOCCHI-DISTRIBUZIONE ENERGIA
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME 004-PIANTA PIANO TERRA/MEZZANINO -FORZA MOTRICE E RETE DATI
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 009-PIANTA PIANO COPERURA - VENTILAZIONE-
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 002- SCHEMA UTA
Tavola del 15/10/2021	ARC. 06-STATO ID FATTO - PLANIMETRIA RETI TECNOLOGICHE
Tavola del 15/10/2021	ARC.01 R01-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Tavola del 15/10/2021	21012 A IME 011-SCHEMA BLOCCHI-CABLAGGIO STRUTTURATO
Tavola del 15/10/2021	ARC.01-STATO DI FATTO - INQUADRAMENTO
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMS 106-PIANTA PIANO TERRA/MEZZANINO - SCARICHI ACQUE NERE E BIANCHE



Comune di Padova

Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Tavola del 15/10/2021	ARC.16-STATO DI PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA
Tavola del 15/10/2021	ARC.20-STATO DI PROGETTO - PROSPETTI
Tavola del 15/10/2021	21012 A IMM 104-PIANTA PIANO 1° - IMPIANTO IDRICO E ANTINCENDIO

Il Segretario rammenta che costituisce essenziale compito di questa conferenza di servizi, nell'odierna riunione decisoria deliberante, assumere, a maggioranza dei presenti e in considerazione delle posizioni prevalenti che sarebbero emerse, le determinazioni relative all'adozione della decisione conclusiva.

Viene ceduta quindi la parola al **Presidente**, che introduce l'argomento precisando che la trasformazione urbanistica e il contestuale intervento di ampliamento dell'attività esistente è stata presentata ai sensi del combinato disposto delle disposizioni del DPR 160/2010 e della legge regionale 55/2012, per fronteggiare il costante trend di crescita aziendale (con conseguente aumento pure del livello occupazionale) e invita i partecipanti all'espressione delle determinazioni di rispettiva competenza (determinazioni che sono appresso pure sintetizzate).

Il Presidente cede la parola all'**Assessore** il quale, in relazione all'intervento proposto, illustra l'opportunità di completare il percorso ciclopedonale, che attualmente termina in corrispondenza del civ. 149 di via Altichiero, per dare concreta attuazione alla cosiddetta ciclopolitana e collegare la nuova edificazione con la pista ciclabile di Altichiero che conduce fino al centro cittadino; inoltre evidenzia l'esigenza di valorizzare il sistema del mezzo pubblico, non solo per i dipendenti che si recheranno nel luogo di lavoro ma anche per i futuri avventori;

Viene data la parola al segretario verbalizzante per esporre le caratteristiche dell'intervento. L'arch. Geron ricorda che la proposta è stata inizialmente esaminata in sede di Conferenza istruttoria, nella quale si rilevava la necessità di rielaborare la progettualità proposta, per i diversi fattori del contesto che dovevano essere valorizzati, considerando il carattere di mediazione visiva e percettiva che l'area in oggetto riveste nei confronti degli elementi qualificanti naturali, paesaggistici e monumentali, rappresentati dal contesto circostante; ricorda che, a seguito di tali rilievi, la Società aveva modificato e integrato la propria proposta; evidenzia che la Società, che ha presentato la proposta, è una Azienda che opera a livello internazionale ed è attualmente insediata, nel ramo dell'Eyewear, nella Villa Zaguri, complesso Storico assoggettato alle disposizioni del titolo II e III del D.lgs. 42/2004.

Espone, inoltre, che la proposta di trasformazione urbanistica e la conseguente progettualità rielaborata, riguarda un ambito la cui estensione è di mq. 36.500, suddivisa nelle seguenti zone urbanistiche previste dal P.I vigente:

"AREE PER VERDE PUBBLICO ATTREZZATO DI INTERESSE GENERALE". Area disciplinata dall'art. 29 delle N.T.A vigenti,

“ZONA DI TUTELA DELLE UNITA' INSEDIATIVE DI INTERESSE STORICO, ARCHITETTONICO E AMBIENTALE ESTERNE AL CENTRO STORICO”. Zona disciplinata dall'art. 24 delle NTA del PI vigente;
un'influente area classificata come “ZONA AGRICOLA E 3 di Tutela”, disciplinata dall'art. 20 delle NTA delle PI e dall'art. 44 della legge regionale veneto 11/2004;
e una limitata “ AREA DI RISPETTO STRADALE “, Disciplinata dall'art. 33 delle NTA del PI.

Esponde, in particolare, che la rielaborazione è stata presentata dallo Studio internazionale **SANAA** (acronimo di **Sejima and Nishizawa and Associates**) cui nel 2010 è stato assegnato il premio “**Pritzker Architecture Prize**”. La proposta iniziale, sviluppata a blocco verticale, viene progettata in senso orizzontale per metabolizzare le diverse componenti che interagiscono con il progetto medesimo. Invero è stata proposta un'architettura che assimila l'ansa del fiume Brenta, i chiostri della vicina Certosa di Vigodarzere, l'ambiente naturale circostante ecc; il presupposto progettuale è quello di non mutare l'attuale visione, progettando l'architettura, con il primo livello a 7 metri dal piano campagna lasciando libero lo spazio per la continuità prospettica dell'ansa del fiume , mettendo a dimora, nei vari cortili, essenze arboree, per massimizzare la mitigazione dell'intervento; mentre l'unico piano del primo livello, con un'altezza di circa 4 metri è il piano in cui si svolgerà concretamente l'attività produttiva. La particolarità di tale piano è quello di essere rivestito completamente in vetro per accentuare la trasparenza in funzione del particolare paesaggio.

Riassume i dati stereometrici della proposta sono i seguenti:

ambito d'intervento	mq 36.500
superficie coperta	mq 8.830 di cui 8.010 è la superficie del new Headquarter
superficie permeabile	mq 20.681
superficie lorda di pav.	mq 12.609
altezza del fabbricato	h 13.10
superficie a verde	mq 19.370
superficie a parcheggio	mq 11.905.

Per quanto di propria competenza esprime parere favorevole a condizione siano rappresentati nell'elaborato grafico gli standard destinati a parcheggio e a verde di uso pubblico e siano ottemperate tutte le prescrizioni di tutti gli altri Enti e/o Settori.

L'intervento ricade completamente nell'area destinata a verde pubblico di interesse generale senza alterare le quantità minime previste nella pianificazione.

Viene ceduta la parola all'architetto dello studio **SAANA** che illustra la genesi e lo sviluppo della proposta progettuale e l'attenzione riposta nel tentativo di ottemperare alle prescrizioni e richieste dell'Ente, al massimo valorizzando il contesto in cui l'ampliamento si sarebbe dovuto sviluppare.

Viene ceduta la parola all'architetto Borchia che esponde, in collaborazione al dott. Cogo, le varie fasi delle lavorazioni dell'attività produttiva, sottolineando l'essenzialità dell'attività di prototipia nel ciclo produttivo di Kering Eyewear.

Viene ceduta la parola all'ing. **Benvenuti**, del Settore Lavori Pubblici del Comune di Padova, il quale esprime il proprio parere favorevole, pur evidenziando che



dev'essere posta particolare attenzione all'entrata e uscita dall'ingresso di progetto (coincidente a quello esistente per Villa Zaguri) sulla rotatoria esistente. In particolare, segnala l'opportunità che la sbarra di progetto venga posizionata ad una distanza tale da consentire la sosta dei veicoli in attesa di entrata per evitare eventuali congestioni del normale flusso veicolare nella rotatoria in direzione Limena e viceversa. Evidenzia, inoltre, che dovrebbe essere posta particolare attenzione anche al nuovo tratto di percorso ciclopedonale che si integrerà con l'esistente breve tratto, prospiciente Villa Zaguri, arretrando, quindi, il percorso ciclopedonale proposto in corrispondenza dell'attuale accesso carraio con funzione di entrata ed uscita, consentendo ai veicoli di sostare, in attesa del passaggio di eventuali cicli e pedoni.

La Società e l'arch. Borchia rilevano che tale potenziale criticità è stata valutata e risolta, prevedendo una guardiola, attiva 24 h su 24 h, proprio per eliminare tale situazione di pericolo, prevedendo altresì posti di sosta temporanei per ogni eventuale difficoltà che si riscontrasse nell'accesso in entrata dei veicoli.

L'ing. Benvenuti evidenzia inoltre che nella progettazione dovrebbe essere previsto un ulteriore accesso carraio per eventuali emergenze. La Società e l'arch. Borchia rilevano che è stato previsto un ulteriore accesso carraio con funzione di eventuale emergenza, potendo a questo riguardo essere utilizzato l'accesso di progetto per i genitori che accompagnano i loro figli all'asilo aziendale.

Viene ceduta la parola all'ing. Masetto del Settore Mobilità che ribadisce sostanzialmente il parere favorevole con prescrizioni, espresso precedentemente pertanto evidenziando le seguenti necessità:

1. si adegui lo studio di traffico del nuovo insediamento con riguardo al traffico di via Po, tenendo conto della presenza fisica del percorso ciclabile (bicipolitana) e pedonale ad esso adiacente;
2. si disegni la planimetria di dettaglio dell'intersezione tra il percorso della bicipolitana e la strada privata di accesso al parcheggio, nella quale sia indicata anche la presenza dell'eventuale sbarra sulla strada privata;
3. negli elaborati progettuali, si consideri la presenza della fermata autobus attualmente presente in via Po, acquisendo il parere da parte di BIV S.p.A.;
4. nella progettazione delle sistemazioni esterne dovrà essere prevista, in direzione Limena, la prosecuzione del percorso ciclo-pedonale proveniente da Altichiero. Tale percorso va realizzato a quota marciapiede, con una larghezza di almeno 3,00 m netti, con pali di illuminazione e segnaletica sul margine interno della sezione.
5. nella tavola delle sistemazioni esterne dovranno essere indicate le quote dimensionali di marciapiedi, parcheggi, corsie, e percorsi pedonali;
6. si predisponga una tavola della segnaletica verticale ed orizzontale per tutte le pertinenze del nuovo ampliamento.
7. Copia degli elaborati di adeguamento qui richiesti (studio di traffico aggiornato, planimetria dell'intersezione, planimetria delle sistemazioni esterne) dovrà essere trasmessa allo scrivente settore.

La Società e l'arch. Borchia rilevano che gran parte della documentazione richiesta è già stata prodotta e che comunque sarà integrata secondo le richieste pervenute. Eventuali richieste di completamento di altri tratti di percorsi ciclopedonali, oltre al tratto interessato, potranno essere valutati ed eventualmente definiti nella convenzione che dovrà essere sottoscritta ai sensi di legge.

Viene ceduta la parola **all'Ing. Zotta** del Settore Urbanistica e Servizi catastali, il quale esprime parere favorevole all'intervento.

In conclusione viene ceduta la parola all' **Arch. Paternò Damiana Lucia** Rappresentante unica delle amministrazioni statali e segnatamente: Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali, Comando Provinciale Vigili del Fuoco e Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le provincia di Belluno, Padova e Treviso, in relazione alla nota della Prefettura di Padova del 22/11/2021 Fasc. 5072/2021, la quale **esprime parere favorevole**, per quanto riguarda la tutela paesaggistica del luogo, richiamando, in qualità di rappresentante unica il seguente parere dell'Autorità di Bacino: parere pervenuto al Suap in data 20/04/2021 prot. 182604 : *"Si evidenzia preliminarmente che l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali è Amministrazione preposta, ai sensi dell'art. 65 del d.lgs 152/2006, alla pianificazione e alla programmazione di azioni e norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e alla corretta utilizzazione delle acque sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato.*

Nell'alveo di tali competenze si riportano le informazioni di pericolosità idraulica emergenti dalla vigente pianificazione:

- *il Piano per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione (PAI)) approvato con D.P.C.M. 21.11.2016) non classifica l'area come pericolosa dal punto di vista idraulico, per quanto riguarda la rete idrografica principale (cfr. ta. 60);*
- *il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) (approvato con D.P.C.M. 27.10.2016), non segnala per l'area in oggetto una criticità idraulica a fronte di scenari di criticità arginali (formazione di possibili brecce) (cfr. tav. P07).*

Si comunica altresì che la Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto idrografico delle Alpi Orientali, ha dettato con la Delibera n. 8 di data 20.12.2019 (G.U. n. 78 del 24.3.2020) una disciplina di salvaguardia finalizzata a coordinare i contenuti conoscitivi e normativi dei Piani per l'assetto idrogeologico – PAI – con le informazioni riportate nel Piano di gestione del rischio di alluvioni – PGRA.

Attraverso tale disciplina sono state introdotte – con efficacia immediatamente precettiva per gli enti territorialmente interessati ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.lgs. n. 49/2010 e dell'articolo 65, comma 7, del D.lgs. n. 152/2006 – specifiche disposizioni interinali con funzione di prevenzione e di precauzione in vista della programmazione e dell'attuazione delle iniziative urbanistiche ed edilizie del territorio.

In particolare l'art. 4 della citata delibera prevede che, per gli ambiti territoriali nei quali non sono presenti cartografie derivanti dai PAI e dal PGRA (come nel caso di specie), occorre verificare se tali aree siano state affette da allagamenti derivanti da corsi d'acqua o canali di bonifica negli ultimi venti anni con un'altezza idrica superiore a 0,5 metri, altezza che, laddove riscontrata, costituisce condizione di pericolosità da considerare.

In tale contesto territoriale tutti i progetti relativi agli interventi e alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie devono:

1. *contenere una relazione tecnica che, tenendo conto dei principi generali e delle norme di attuazione del PAI Brenta-Bacchiglione, asseveri la compatibilità dell'intervento con la corrispondente condizione di pericolosità idraulica rilevata;*



Comune di Padova

Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

2. *raccordarsi ai piani di emergenza di protezione civile comunale informandoli dell'intervento di trasformazione urbanistica ed edilizia e dell'ulteriore possibile condizione di pericolosità. I piani di emergenza di protezione civile dovranno essere conseguentemente aggiornati per individuare, se necessario, specifiche procedure finalizzate a ridurre le condizioni di esposizione al rischio di persone e beni.*

Nel caso invece si riscontri nell'area considerata un'altezza idrica inferiore a 0,5 metri, il comma 3 prescrive di tener conto dei principi generali nelle norme di attuazione del PAI Brenta-Bacchiglione.

Infine si comunica a codesta Amministrazione che la Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto idrografico delle Alpi Orientali con delibera n. 2 di data 29.12.2020 ha adottato il Progetto di aggiornamento del PGRA, che attualmente è sottoposto alla fase di partecipazione (<http://www.partecipazioneidistrettoalpiorientali.it/>). Tale Piano, una volta adottato nella sua veste definitiva, costituirà unico riferimento a livello distrettuale per quanto riguarda la pericolosità idraulica" e fatte salve le condizioni espresse dalle altre amministrazioni statali – VVFF che nel seguito si illustrano;

Il Presidente invita il segretario ad illustrare ai partecipanti i seguenti pareri e atti pervenuti al Settore Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Edilizia Produttiva, come di seguito indicati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- parere pervenuto al Settore Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Edilizia Produttiva in data 11/11/2021 prot. 512379 del **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Padova**; parere favorevole con prescrizioni, che di seguito si riporta:

Vista l'istanza di Valutazione Progetto, presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011, ed acquisita al protocollo di questo Comando al n° 22073 del 14/10/2021, riferita alle seguenti attività del DPR n° 151/2011:

- 65.1.B - Locali di spettacolo con capienza superiore a 100 persone (fino a 200 persone)
- 65.1.B - Locali di spettacolo con capienza superiore a 100 persone (fino a 200 persone)
- 71.2.B - Aziende ed uffici, con oltre 500 persone presenti (fino a 800 persone)
- 49.3.C - Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
- 67.3.B - Asili nido con oltre 30 persone presenti ed in particolare relativa al nuovo fabbricato adibito ad uso Direzionale;

Considerato che si ritiene il progetto conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi;

questo Comando esprime il

PARERE FAVOREVOLE

di cui all'art. 3 del DPR 151/11.

Si ritiene comunque opportuno puntualizzare quanto segue:

- La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà essere in piena conformità agli elaborati tecnici a firma del progettista BONSEMBIANTE NICOLA che, ai sensi del punto G.2.9.2 del Codice di Prevenzione Incendi, si è assunto la piena responsabilità in merito alla valutazione del rischio d'incendio riportata nella documentazione progettuale relativa all'attività;

- La posizione degli attacchi motopompa per le colonne a secco siano poste nelle aree accessibili ai mezzi di soccorso facilmente identificabili e accessibili ed indicata l'area servita.
 - Eventuali punti di ricarica per auto elettriche siano integralmente conformi alla Circolare 05 novembre 2018, n° 2 Linee guida per l'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici.
 - I solai dei singoli piani garantiscano comunque caratteristiche di compartimentazione rispetto al piano sottostanti in particolare per quanto attiene l'eventuale passaggio di canalizzazioni e impianti di condizionamento e trattamento dell'aria;
 - Tutti i locali classificati TK (depositi con carico d'incendio superiore a 1200 Mj/mq) siano dotati di controllo antincendio di tipo III pertanto la rete idrica antincendio va estesa al piano primo e l'alimentazione dell'impianto idrico potrà essere di tipo singolo; (in alternativa il carico d'incendio specifico sia ridotto al di sotto dei 1200 Mj/mq).
 - Per l'auditorium non potrà essere utilizzato per attività di pubblico spettacolo.
- Ai soli fini antincendio, il presente parere NON equivale all'autorizzazione necessaria per l'esercizio dell'attività che resta subordinata all'effettiva presentazione della Segnalazione Certificata d'Inizio Attività di cui all'art. 4 del DPR n° 151/2011 che dovrà essere presentata a questo Comando con le modalità e la documentazione di corredo di cui al DM 7/08/2012.
- Il presente atto è soggetto agli articoli 2 e 21 della Legge n°1034/71 e agli articoli 8 e 9 del D.P.R. n°1199/71.

- parere favorevole pervenuto al Settore Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Edilizia Produttiva in data 11/11/2021 prot. 510782 dell'**ULSS 6 Euganea** nel quale si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- che con l'aumento della superficie impermeabile si prevede la realizzazione di bacini di laminazione nei quali il permanere dell'acqua piovana deve essere controllato anche in relazione alla proliferazione di animali infestanti che utilizzano le zone umide per la riproduzione. Più in particolare i bacini nei quali vi fosse ristagno di acqua devono essere sorvegliati e trattati in maniera da impedire lo sviluppo di vettori che possono trasmettere malattie quali West Nile e Chikungunya;
- i laboratori fruiscono di aria e luce naturali dirette nelle visure prescritte dalla Circ. Reg. 13/97 (sup. finestrata non inferiore 1/10, parte apribile non inferiore a 1/20 della sup. di pavimento) in alternativa siano utilizzati come locali accessori, senza la presenza di posti di lavoro;

gli uffici fruiscono di aria e luce naturali dirette e di impianti artificiali nelle misure prescritte all'art. 9 della Circ. Reg. 13/97 (almeno 1/8 della superficie di pavimento o 1/16 in presenza di impianti di aerazione artificiale conformi alle norme UNI 10339); le porte dei wc si aprano verso l'esterno del locale o siano scorrevoli e siano dotate di serratura d'emergenza azionabile dall'esterno (DM 236/89, C.R. 13/97); i locali e gli spazi indicati in relazione come "asilo aziendale" destinati, forse ad nido aziendale o a scuola materna siano conformi ai requisiti fissati, rispettivamente, dalla DGR 89/2007 e/o DM 18/12/1975;



Comune di Padova

Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

dovrà, in ogni caso, essere rispettata la normativa in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro (Dlgs: n. 81/2008);

parere pervenuto al Settore Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Edilizia Produttiva in data 11/11/2021 prot. 512750 del **Acegas Aps Amga** spa nel quale si comunicano le seguenti condizioni, senza negativamente esprimersi sul progetto ma rinviando ogni valutazione ad una fase successiva, antecedente al rilascio del definitivo permesso a costruire:

Valutati gli elaborati presentati e le integrazioni del progettista incaricato arch. Borchia si ribadisce che l'area oggetto della richiesta, al civico di riferimento indicato in oggetto, non è servita da fognatura pubblica e che al momento non è prevista alcuna estensione di rete e pertanto non esiste la possibilità di fare allacciamento alla rete fognaria gestita da Acegasapsamga.

AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI

Nel caso in cui la costruzione prevedesse la realizzazione di locali interrati, ovvero sotto il piano stradale, i proprietari devono adottare tutti quegli accorgimenti e precauzioni, quali valvole di non ritorno (per esempio a clapet), posizionamento di paratoie, adeguate pompe di aggettamento con pozzetto di dissipazione prima della immissione in rete e disposte in modo da prevenire rigurgiti all'interno dei locali, adeguate pendenze, impermeabilizzazioni ecc. In mancanza di detti accorgimenti, l'Azienda non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile dei danni patiti.

-parere pervenuto al Settore Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Edilizia Produttiva in data 15/11/2021 prot. 515666 del **Settore Ambiente e Territorio** nel quale si comunicano le seguenti condizioni:

In riferimento alla nota prot. n.479076 del 25/10/2021 di indizione alla Conferenza dei Servizi, relativa alla pratica in oggetto, dopo aver visionato la documentazione pervenuta, in particolare quella al prot. n. 464083 del 15/10/2021, si comunica quanto segue:

- in relazione alla prevenzione dell'inquinamento luminoso, si ricorda che in fase finale di progettazione dell'intervento sarà necessario predisporre il progetto illuminotecnico ai sensi della L.R. 17/2009;
- in relazione alla prevenzione dell'inquinamento acustico: ° si prende atto di quanto riportato nella citata documentazione, in particolare del fatto che nel nuovo progetto tutti i macchinari che potrebbero essere sorgente di rumore verso l'esterno saranno collocate nell'interrato o incassate nel solaio di copertura al fine di limitare e mitigare l'eventuale disturbo da rumore verso l'esterno. Tuttavia entro 90 giorni dal completamento dell'intervento, dovranno essere eseguite opportune misurazioni fonometriche presso i principali ricettori adiacenti all'area di intervento, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- ° i nuovi edifici dovranno essere progettati e realizzati nel rispetto dei requisiti acustici passivi ai sensi del D.P.C.M. 05/12/1997;

◦ infine si ricorda che per i tutti i lavori rumorosi di cantiere si dovrà espletare la procedura di deroga ai limiti, come previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose".

-comunicazione pervenuta al Settore Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Edilizia Produttiva in data 16/11/2021 prot. 519126 del **Provincia di Padova** con la quale l'Ente esprime, in ragione delle modifiche progettuali intervenute, la propria estraneità e l'insussistenza di ogni necessaria valutazione di sua competenza:

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi fissata per il 23/11/2021, trasmessa a questa Provincia dal SUAP di Padova (ns. prot. n. 67670 del 25/10/2021) e alla successiva nota del 09/11/2021 (ns. prot. n. 71320 del 11/11/2021) con la quale lo studio Borchia Architetti Associati, in qualità di procuratore speciale per la presentazione delle pratiche SUAP della Ditta Kering Eyewear S.p.a., ha dichiarato che: "l'aggiornamento al progetto presentato in data 05/11/2021 prevede lo stralcio dei due nuovi parcheggi previsti a cielo aperto ...", si comunica che questo Servizio non può rilasciare alcun provvedimento autorizzatorio di competenza della Provincia in materia ambientale, nell'ambito del procedimento in oggetto, pertanto nessun rappresentante parteciperà alla Conferenza.

Ne consegue che, con l'assenza della Provincia, non deve essere ritenuto acquisito l'assenso incondizionato ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L. 241/1990.

parere pervenuto al Settore Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Edilizia Produttiva in data 22/11/2021 prot. 529899 del **Consorzio di Bonifica Bacchiglione** nel quale si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- In risposta alla nota pervenuta in data 5/11/2021 con prot. n.° 132146 e n° 132148 del 08/11/202, n° 135573, n° 135574 e n° 135575 del 16/11/2021 e integrazione prot.n. 135718 del 19/11/2021 intesa ad ottenere il Parere Idraulico per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio, alla luce di cui all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, esprime parere idraulico favorevole alle seguenti condizioni:
- ☉ Le opere dovranno essere realizzate come da relazione tecnica ed elaborati grafici integrativi allegati alla domanda; ☉

Dovrà essere garantito il deflusso idraulico delle aree circostanti, eventualmente attraverso uno scarico il quale risulti indipendente dalla rete delle acque meteoriche dell'ambito d'intervento in esame; ☉

A fronte dell'impermeabilizzazione del territorio in seguito alle opere d'urbanizzazione, si prescrive che all'interno dell'area d'intervento siano creati dei volumi d'invaso per una quantità almeno pari a quanto indicato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati alla domanda; ☉

Gli invasi che dovranno costituire un sistema chiuso con il recapito esterno, saranno recuperati completamente attraverso la rete d'acque meteoriche e la vasca interrata, previsti all'interno dell'ambito; ☉

Gli invasi richiesti dovranno essere invasati sotto la soglia stramazzante ubicata all'interno del manufatto di regolazione della portata costituito da un sostegno idraulico dotato di luce di fondo tarata per lo scarico di 5 l/sec/ha; ☉

La rete delle acque meteoriche dovrà scaricare nel fosso stradale lungo via Po', come evidenziato nella tav. 21012 A IDR 03 00Rev02; ☉



Comune di Padova

Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

L'inizio dei lavori di cui all'oggetto sarà subordinato all'escavazione del fossato citato nel punto precedente fino all'immissione nello scolo demaniale "Governo";

- I lavori di risezionamento del fosso appena citato e ricadenti in fascia di rispetto idraulico dello scolo demaniale "Governo" dovranno essere autorizzati con separata nota previo presentazione di elaborati grafici esaustivi sotto il profilo idraulico; ☹

La manutenzione di tutto il sistema sopradescritto, sarà a completo carico del richiedente o futuri aventi diritto; ☹

Eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dei lavori realizzati, saranno a cura della Ditta richiedente e il Consorzio di Bonifica Bacchiglione sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possa prevenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti.

Inoltre, la Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono invitati a adottare i seguenti indirizzi:

Limitare le impermeabilizzazioni del suolo. In particolare le pavimentazioni dei parcheggi, ad esclusione di quelle poste su aree riservate a portatori di handicap, dovranno essere realizzate con materiali drenanti su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza;

Fissare il piano d'imposta dei fabbricati sempre superiore di almeno 20+40 centimetri rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante.

Evitare la realizzazione di piani interrati o seminterrati. In alternativa impermeabilizzare i piani interrati stessi al di sotto del piano d'imposta di cui sopra e prevedere le aperture (comprese rampe e bocche di lupo) solo a quote superiori. ➤

I pluviali, ove è possibile, dovranno scaricare superficialmente.

La data d'esecuzione dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico consorziale per i necessari controlli ed eventuali disposizioni esecutive del caso, con almeno tre giorni d'anticipo.

La Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono comunque responsabili della mancata osservanza delle norme di cui sopra.

Il presente parere idraulico viene rilasciato dallo scrivente Consorzio ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.

- parere favorevole pervenuto al Settore Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Edilizia Produttiva in data 22/11/2021 prot. 531506 della **Regione Veneto – U.O. Genio Civile** nel quale si comunicano le seguenti condizioni e le seguenti necessità di integrazione/modifica, al fine di superare ogni possibile interferenza tra la costruzione di progetto e la salvaguardia dell'interesse idraulico:

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della Dgrv 3637 del 13/12/2002 e s.m.i. e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione della variante, **si esprime parere favorevole** all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica, integrata con le prescrizioni del Consorzio

di Bonifica Bacchiglione e verificando preventivamente quanto di seguito indicato relativamente ai vani interrati:

- per quanto attiene al richiamo del regolamento di Polizia Idraulica Regio Decreto n. 523/1904 per le opere idrauliche, le prescrizioni allora dettate in data 20/04/2021 n. 180796 restano le medesime. Nello specifico l'art. 96 stabilisce fasce di **inedificabilità assoluta** di 10 metri oltre che la fascia di 4 metri, dall'unghia dell'argine, in cui è vietato, tra l'altro, effettuare scavi e piantumare essenze arboree.
- la parte interrata a servizio dei locali mensa, prevista a una profondità maggiore di 4 metri dal p.c. e collocata al limite con la fascia di rispetto di 10 metri dall'unghia dell'argine – elaborato ARC. 26- non può essere autorizzata. A corredo della documentazione agli atti, dovrà essere prodotta una sezione trasversale adeguatamente quotata, che attraversi l'edificio in progetto, ubicata nel punto più vicino all'argine del Brenta, con esplicitate le distanze coerenti con quanto dettato dal D.R. di ogni futuro manufatto rispetto al corso d'acqua e relative opere idrauliche e la profondità raggiunta dalle opere interrate previste. Inoltre per tutte le opere di scavo degli interrati dovrà essere presentata richiesta di nulla osta idraulico subordinatamente all'adeguamento degli elaborati progettuali alle prescrizioni della presente nota e alle prescrizioni e richiesta di integrazioni trasmesse con note 180796 del 20/04/2021 e n. 89725 del 25/02/2021.
- per quanto riguarda la passerella pedonale sull'argine del Brenta, considerato che la sommità arginale non si configura come percorso ciclopedonale e che la sua realizzazione andrebbe ad interferire con la funzionalità idraulica dell'argine di seconda categoria, l'opera in progetto non è autorizzabile.
- relativamente alla relazione di valutazione di compatibilità idraulica, considerato che la variante in parola è tale da comportare l'incremento dell'impermeabilizzazione delle superfici e che lo studio per la valutazione di compatibilità idraulica individua misure compensative che contribuiscono a garantire l'invarianza idraulica.

parere pervenuto al Settore Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Edilizia Produttiva in data 23/11/2021 prot. 74697 della **Provincia di Padova – Area del Territorio – Servizio Pianificazione Territoriale - Urbanistica** nel quale si evidenzia l'estraneità dell'Ente e si comunica quanto segue:

- Con riferimento alla nota di convocazione della riunione della CDS decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per il giorno 23/11/2021, a seguito della conferenza di servizi preliminare svoltasi in data 22/04/2021, e alla successiva documentazione integrativa inviata da Codesto SUAP a questo Ente, si riscontra, a conferma di quanto già evidenziato nel verbale della citata cds preliminare, che il progetto di SUAP risulti in contrasto con il solo strumento urbanistico operativo comunale – Piano degli Interventi.

Per tali motivazioni, si comunica che questo servizio della Provincia non risulta avere specifica competenza, e quindi non parteciperà alla conferenza di servizi decisoria.

Si ritiene in questa sede riportare anche i precedenti pareri espressi in sede di Conferenza Preliminare che hanno carattere autorizzatorio e prescrittivo:



parere pervenuto al Suap in data 19/04/2021 prot. 180349 dalla **Provincia di Padova – Area del Territorio e Servizio Ambiente** nel quale si comunicano l'autorizzazione allo scarico e quindi dispone che:

ART. 1 La Ditta KERING EYEWEAR S.p.a. è autorizzata preventivamente a scaricare le acque reflue meteoriche di dilavamento di prima pioggia in due bacini di laminazione confluenti poi nella rete fognaria acque bianche, dell'area parcheggio privato lato Nord (Bacino 2) e dell'area parcheggio privato lato Sud (Bacino 3), del proprio stabilimento sito in Via Altichiero n. 180, comune di Padova, con l'osservanza di tutte le norme che disciplinano la materia, con particolare riguardo alle seguenti:

- a) i valori limite di emissione degli scarichi devono essere conformi ai limiti previsti nella tabella 1, "scarico in acque superficiali" dell'allegato B alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque;
- b) i valori di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, ai sensi dell'art. 101, comma 5 del D.Lgs 152/06;
- c) tutti gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione, ai sensi dell'art. 101 comma 3 del citato D.Lgs 152/06, a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte del punto di immissione in tutti gli impluvi naturali, in tutte le acque superficiali e sotterranee, sul suolo e nel sottosuolo;
- d) dovrà essere consentito al personale dell'autorità competente al controllo ai sensi dell'art. 101 comma 4 del D.Lgs. 152/06 di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.
- e) i fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue, ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs 152/06 sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti di cui alla parte quarta dello stesso D.Lgs. n° 152/06, nonché nel caso di utilizzo sul suolo agricolo al D.Lgs. n° 99/92.; i fanghi devono essere riutilizzati ogni qualvolta ciò risulti appropriato; è comunque vietato lo smaltimento dei fanghi nelle acque superficiali dolci e salmastre
- f) tutti i rifiuti residui dell'attività, ivi compresi i materiali dell'attività di manutenzione, devono essere smaltiti/recuperati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n° 152/06;

ART. 2 La Ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) i sistemi di trattamento, compresa la rete di raccolta e i relativi pozzetti, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza programmando, anche secondo le indicazioni del costruttore, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, sostituzione filtri e controllo, puntualmente registrati in un quaderno di manutenzione da istituire e custodire presso l'impianto e a disposizione degli organi di controllo;
- b) gli impianti proposti siano realizzati come da progetto presentato;
- c) a monte di ogni impianto di trattamento sia posto idoneo pozzetto scolmatore realizzato nel rispetto delle quote indicate nel progetto;

d) a valle di tali impianti ed a monte del punto di immissione nei rispettivi bacini di laminazione, siano posti idonei pozzetti di ispezione finale e prelievo campioni, che in sito siano ben individuati ed accessibili in sicurezza, come indicato nel progetto presentato.

ART. 3 L'avvio dei nuovi impianti di trattamento e l'attivazione dei relativi scarichi sono subordinati alla presentazione, alla Provincia ed all'A.R.P.A.V. Dipartimento Provinciale di Padova, del certificato di regolare esecuzione delle opere rilasciato dal Direttore dei Lavori.

ART. 4 Ad esercizio avviato, l'A.R.P.A.V. Dipartimento Provinciale di Padova effettuerà un accertamento analitico teso a verificare il rispetto dei valori limite di emissione degli scarichi.

ART. 5 La presente autorizzazione avrà durata fino al 16/04/2025 ai sensi dell'art. 124, comma 8 del D.Lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art. 39, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, la presente autorizzazione *si intende tacitamente rinnovata* se non intervengono variazioni significative della tipologia dei materiali depositati, delle lavorazioni o delle circostanze, che possono determinare variazioni significative nella quantità e qualità delle acque meteoriche.

ART. 6 Il gestore che intende effettuare una modifica sostanziale, dovrà presentare una nuova domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs.152/06 e s.m.e i..

ART. 7 Deve essere preventivamente comunicata a questa Provincia, ogni eventuale variazione relativa alla ragione sociale della ditta.

ART. 8 Per gli insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo da cui derivi uno scarico quali-quantitativamente diverso, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124, comma 12 del D.Lgs. 152/06.

ART. 9 Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia.

Provincia di Padova - Dott.ssa Alessia Sanavio, Dott. Luigi Rizzolo parere espresso in sede di conferenza preliminare:

Preso atto del contenuto della relazione del responsabile SUAP, pervenuta a questo Ente in data 17 febbraio 2021 prot. pec.n. 9180, riscontrato che il procedimento in esame riguarda una variante al Piano degli Interventi, di competenza esclusiva dell'Amministrazione Comunale, la Provincia partecipa al procedimento e ai lavori della presente conferenza a sostegno tecnico/giuridico del comune; ogni dichiarazione e/o parere viene reso in forma collaborativa tra enti.

Nel merito si conferma che trattasi di variante al P.I. del Comune di Padova, modificando la zona da Standard pubblico a z.t.o. tipo "D Speciale" e si consigliano le seguenti prescrizioni da riportare nel verbale di conferenza di servizi decisoria:



Comune di Padova

Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

- 1 - gli indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggi, ecc.) del progetto edilizio e della variante che verrà approvata, sono modificabili solo con nuova procedura di variante di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2012. Non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal progetto approvato;
- 2 - l'Amministrazione Comunale, in sede di recepimento della Variante allo strumento urbanistico, dovrà individuare con apposita simbologia l'intervento di edilizia produttiva in parola;
- 3 - sono fatti salvi i diritti di terzi;
- 4 - sono comunque fatte salve eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti/Settori competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, nonché in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro e di viabilità sovracomunale. Allo scopo sarà cura del Comune verificare prima del rilascio del Provvedimento Conclusivo la necessità di ulteriori Nulla Osta e/o autorizzazioni comunque denominati preordinati al rilascio del titolo abilitativo;
- 5 - gli indici e le quantità volumetriche previste per l'intera area "F" originale, oggetto di variante, dovrà essere modificata e aggiornata deducendo le quantità volumetriche previste dal presente progetto edilizio;
- 6 - Prima dell'avvio dell'attività, dovrà essere verificato se siano dovute le autorizzazioni di AUA o altre ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..
Inoltre si evidenzia una incongruità tra gli elaborati grafici, prodotti dal progettista, relativi alla ubicazione dei due "Ambiti a Parco" stabiliti dal vigente P.T.R.C. rispetto alla cartografia riportate nella planimetria del P.T.R.C. di cui si allega una copia. Per tale ragione si propone al Responsabile SUAP di chiedere un aggiornamento degli elaborati in piena coerenza con le disposizioni planimetriche regionali.

Per opportuna conoscenza e completezza si informa che in data 16/11/2021 prot. 518778 il responsabile del procedimento ha trasmesso a tutti gli enti e Settori coinvolti una nota di chiarimento per il susseguirsi, in un breve lasso di tempo, di integrazioni e/o modificazioni dell'ambito oggetto di trasformazione urbanistica, segnatamente si confermava la seguente valutazione:

"..... per quanto riguarda gli aspetti relativi alla VAS e VINCA si precisa che in data 04/06/2021 la Commissione Regionale VAS Autorità Ambientale per la valutazione Ambientale Strategica l'Autorità con parere motivato n. 123, ha espresso il parere di non assoggettare alla procedura VAS la variante allo strumento urbanistico mediante SUAP per l'ampliamento attività produttiva su corpo separato - ditta Kering Eyewear nel Comune di Padova in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che si ottemperi alle condizioni riportate. La proposta rielaborata sulle motivazioni espresse in sede di conferenza dei servizi preliminare, sono state recepite per quanto riguarda l'aspetto progettuale, ovvero da un intervento proposto per una costruzione in ampliamento all'attività esistente a blocco con sviluppo verticale, ad un intervento progettato in senso orizzontale, metabolizzando i diversi fattori che caratterizzano l'ambito oggetto di trasformazione urbanistica. Ne consegue che sotto l'aspetto della

trasformazione urbanistica l'ambito di intervento, rispetto alla proposta iniziale, rimane inalterato non significando effetti sull'ambiente diversi rispetto a quelli rilevati nel parere motivato con prescrizioni, dalla Commissione Regionale VAS n. 123 del 04/06/2021

Pertanto all'Ente competente, segnatamente l'Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, si chiede l'archiviazione delle integrazioni del 15/10/2021 in quanto la proposta progettuale rielaborata ha recepito le prescrizioni della Commissione, in accordo con la Soprintendenza, fermo restando che sarà inviata per opportuna conoscenza la sintesi non tecnica insieme all'esito della procedura SUAP".

Il Presidente, in seguito alle determinazioni espresse dai diversi partecipanti in qualità di: rappresentante delle amministrazioni statali, rappresentante dell'Amministrazione Comunale, dai rappresentanti comunali, alcuni dei quali con funzione di supporto, nonché dalle determinazioni pervenute da altri enti non partecipanti alla conferenza, **dichiara conclusa la conferenza decisoria** ed evidenzia che la mancata comunicazione delle determinazioni delle Amministrazioni e dei Settori invitati alla conferenza che non hanno partecipato equivale ad assenso senza condizioni come precisato all'articolo 14 bis comma 4 L. 241/1990 e riportato nell'atto di convocazione;

Vista

la documentazione progettuale sopra descritta ed i pareri acquisiti in seno alla conferenza dei servizi, il Segretario provvede a ricordare ai soggetti partecipanti che la determinazione della conferenza di servizi, in quanto concordata, sostituirà a tutti gli effetti le intese, i nulla-osta o gli atti di assenso comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini della procedura in oggetto.

Tanto premesso e considerato, la Conferenza di servizi assume la seguente determinazione conclusiva:

tenuto conto delle posizioni prevalenti manifestate in seno alla conferenza, nonché delle determinazioni pervenute e valutata l'importanza della determinazione da adottare in quanto trattasi di una proposta a rilevanza internazionale con notevoli ricadute sul piano occupazionale, oltre a dare un'importanza culturale, sociale ed economica alla città, verificata la prevalenza del soddisfacimento degli interessi coinvolti in funzione delle ragioni emerse in concreto prospettate, **la Conferenza delibera** un giudizio favorevole e, con le precisazioni dianzi esposte, l'accoglimento della proposta progettuale di Kering Eyewear s.p.a., subordinatamente all'adempimento delle prescrizioni imposte dagli Enti coinvolti nel procedimento, per quanto di rispettiva competenza.

L'adempimento di tali prescrizioni, attinenti al profilo edilizio dell'intervento, dovrà avvenire prima del formale rilascio del provvedimento unico ovvero, laddove ciò sia ammesso, prima della presentazione della segnalazione certificata di agibilità del nuovo complesso, rimettendo agli Enti competenti l'espressione di ogni parere o nulla osta necessario sui contenuti delle integrazioni progettuali che saranno presentate al SUAP/SUEP del Comune di Padova per la verifica delle integrazioni formali.



Nel seguito si elencano gli adempimenti comunali e quelli di competenza dei diversi enti coinvolti, chiamati a verificare i contenuti e la completezza delle integrazioni prodotte successivamente alla data di conclusione della presente conferenza:

Prescrizioni Settore lavori Pubblici e del Settore Mobilità: il loro rispetto sarà verificato dal Settore Mobilità, che all'uopo rilascerà il relativo eventuale parere favorevole prima del rilascio del Permesso di Costruire; eventuali ed ulteriori prescrizioni saranno incluse nel permesso di costruire ed ottemperate in accordo con il medesimo settore prima dell'inizio dei rispettivi lavori;

Prescrizioni Settore Edilizia Privata – Ufficio Edilizia Produttiva: saranno verificate dal Settore Edilizia Privata – Ufficio Edilizia Produttiva, prima del rilascio del permesso di costruire, mentre dovrà essere prodotta prima della pubblicazione degli atti per l'adozione della variante de qua, la tavola richiesta per rappresentare anche graficamente i contenuti della variante, indicando specificamente le destinazioni urbanistiche ante e post variante e gli standard destinati a parcheggio e a verde significando che potranno essere considerate soluzioni alternative da concordare con l'Amministrazione e inserire nello schema di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;

prescrizioni Settore Ambiente e Territorio: saranno verificate dal medesimo Settore prima del rilascio del permesso, e/o prima dell'inizio dei rispettivi lavori;

prescrizioni ULSS 6 Euganea; saranno verificate prima del rilascio del permesso di costruire, ovvero, trattandosi anche di mere raccomandazioni, le stesse saranno incluse nelle condizioni generali del medesimo permesso di costruire;

prescrizioni Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Padova saranno incluse nel permesso di costruire, in quanto la verifica sarà effettuata in sede di controllo di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 151/2011 accertando il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa; Si precisa che il c.d. auditorium non potrà essere utilizzato per attività di pubblico spettacolo e conseguentemente non è necessario il parere della commissione di Pubblico Spettacolo, in accordo, del resto, con le indicazioni progettuali sul punto;

prescrizioni Acegas Aps Amga: eventuali prescrizioni che si dovessero riscontrare a seguito del rilascio del N.O. di competenza, anche a seguito della presentazione delle integrazioni richieste e che dovessero essere ulteriormente richieste, saranno incluse nel definitivo permesso a costruire e comunque verificate in sede esecutiva dal medesimo gestore dei servizi;

prescrizioni Consorzio di Bonifica Bacchiglione: saranno incluse nelle condizioni generali del permesso di costruire e saranno verificate dal medesimo Consorzio in sede di esecuzione dei lavori, fermo restando eventuali nuove autorizzazioni che si rendessero necessarie al fine di ottemperare le richieste espresse dallo stesso ente e

comunque condizioni che saranno verificate prima della presentazione della richiesta di Agibilità;

prescrizioni **Regione Veneto – U.O. Genio Civile**: saranno verificate prima del rilascio del permesso di costruire dallo stesso Ente, restando inteso che qualora l'Ente medesimo si esprimesse per il rilascio di un parere al fine di superare ogni possibile interferenza tra la costruzione di progetto e la salvaguardia dell'interesse idraulico, anche mediante richiesta di modifica del progetto, la corretta integrazione e modifica delle tavole sarà verificata in sede di rilascio del permesso di costruire, fermi restando, comunque, gli effetti della variante urbanistica che dovesse essere nel frattempo approvata dal Consiglio comunale;

prescrizioni **Provincia di Padova – Area del Territorio e Servizio Ambiente**: saranno incluse nel permesso di costruire e verificate prima della presentazione della richiesta di agibilità dalla Provincia medesima nel rispettivo parere favorevole condizionato espresso dalla medesima Area del territorio e Servizio Ambiente;

prescrizioni **Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali**: saranno verificate dagli enti competenti prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della variante urbanistica e/o del rilascio del permesso di costruire;

prescrizioni **Provincia di Padova Pianificazione Territoriale Urbanistica – Suap**: saranno incluse nel permesso di costruire e valutate dagli uffici competenti e ottemperando alle richieste formulate nel medesimo parere favorevole;

La favorevole determinazione della conferenza di servizi equivale, ai sensi di legge, ad **adozione della variante urbanistica**, la cui pubblicazione avverrà una volta verificate le integrazioni e adempiute le prescrizioni progettuali rilevanti dal punto di vista urbanistico demandando alla fase preliminare al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico, con valore di permesso di costruire, la verifica dell'adeguamento alle restanti prescrizioni di carattere più strettamente edilizio.

di dare mandato allo Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Edilizia Produttiva :
- per il rilascio del provvedimento finale previsto dal DPR 160/2010 e dalla Legge 241/1990 ad avvenuto perfezionamento degli atti;
- per la trasmissione del presente verbale e dei relativi allegati ai soggetti convocati, nonché all'affissione e alla divulgazione dello stesso all'albo pretorio e pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Padova, per darne conoscenza;

Alle ore 12,00 si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Padova, 23/11/2021

Il Rappresentante dell'Amministrazione



Comune di Padova

Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Assessore Andrea Ragona

Il Presidente della Riunione

Arch. Nicoletta Paiaro

Segretario verbalizzante

Arch. Mauro Geron

coadiuvato dalla
sig.ra Michela Miele

Rappresentante delle Amministrazioni Statali: Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio Area Metropolitana di VE e province di BL, PD, TV,
Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali e Comando Provinciale Vigili del
Fuoco

Arch. Damiana Lucia Paternò

-
- Ufficio competente: U.O.S. Sportello Unico Edilizia Produttiva
 - Dirigente del Settore: Arch. Nicoletta Paiaro
 - Responsabile del Procedimento: Arch. Geron Mauro - tel. 049.820.4668

